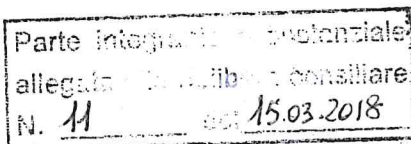




LISTA CIVICA

Presentato il 15.03.2018

Ore 18-00 Cio



Egregio
Presidente Consiglio Comunale

OGGETTO: Revoca delibera Giunta Municipale n. 105 del 15.02.2016 concernente l'adozione della variante dell'area ex parco agricolo urbano e delle aree limitrofe ed alle aree di edilizia residenziale pubblica ex DDG 725/DRU del 10.07.2009

I sottoscritti consiglieri comunali

MAURIZIO TUMINO – GIUSEPPE LODESTRO- ELISA MARINO- GIORGIO MIRABELLA
– ANGELO LA PORTA

PREMESSO

che con delibera n. 105 del 15.02.2016 la Giunta Municipale disponeva la variante al PRG denominata " *Variante al Piano Regolatore generale dell'area ex parco Agricolo Urbano ed aree limitrofe alle aree ed alle aree per l'Edilizia Residenziale Pubblica ex DDG 725/DRU del 10/07/2009*" che comprendeva oltre il parco agricolo le aree PEEP e quelle limitrofe funzionalmente correlate ed individuate;

che la variante al PRG è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 14/03/2018 per la sua approvazione;

che la stessa è stata oggetto di successivi emendamenti, tutti presentati dall'amministrazione comunale stessa in data 8.03.2018;

che con istanza presentata in data 12/03/2018 prot. 29861 gli scriventi chiedevano di acquisire la documentazione al fine di accertare l'esistenza o meno di un possibile conflitto tra il contenuto della deliberazione e gli specifici interessi portati dai singoli amministratori locali o dai parenti entro il quarto grado;

che con nota del 12.3.2018 prot. 30036 il Segretario Generale, nel richiamare genericamente la normativa relativa al conflitto di interessi, non riscontrava la predetta richiesta ritenuta necessaria al fine di accertare la possibile esistenza del conflitto di interessi;

CONSIDERATO

che è assolutamente prioritario acquisire la **necessaria**, nonché **pertinente**, documentazione, al fine di accertare, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 78 del TUEL, dall'art. 16 della L.R. n. 30/2000, dall'art. 176 dell'OREL nonché dall'art. 47 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale la sussistenza o meno del conflitto di interessi tra il contenuto della deliberazione e gli interessi dei singoli amministratori;

che il Consiglio di Stato, sezione IV, 26 maggio 2003, n. 282 ha chiarito che " *...l'obbligo di astensione incombe sugli amministratori comunali in sede di adozione (e di approvazione) di atti di pianificazione urbanistica sorge per il solo fatto che, considerando lo strumento stesso l'area alla quale l'amministratore è interessato, si determini il conflitto di interessi, a nulla rilevando il fine specifico di realizzare l'interesse privato e/o il concreto pregiudizio dell'amministrazione pubblica: esso trova fondamento nei principi di*



LISTA CIVICA

legalità, imparzialità e trasparenza che deve caratterizzare l'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione ed è finalizzato ad assicurare soprattutto nei confronti di tutti gli amministrati la serenità della scelta amministrativa discrezionale.

L'obbligo di astensione costituisce regola di carattere generale, che non ammette deroghe ed eccezioni e ricorre quindi ogni qualvolta sussiste una correlazione diretta ed immediata fra la posizione dell'amministratore e l'oggetto della deliberazione, pur quando la votazione non potrebbe avere altro apprezzabile esito e quand'anche la scelta fosse in concreto la più utile e la più opportuna per lo stesso interesse pubblico.

Se è vero che l'articolo 19 della legge 3 agosto 1999, n. 265, ha quali destinatari solo gli amministratori comunali, il principio dell'obbligo di astensione, in quanto espressione dei principi di legalità, imparzialità buon andamento dell'azione amministrativa, fissati dall'articolo 97 della Costituzione, è espressione di una regola generale ed inderogabile, di ordine pubblico, applicabile quindi anche al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dalla legge che scatta automaticamente allorquando sussiste un diretto e specifico collegamento tra la deliberazione ed un interesse proprio di colui che vota o dei suoi congiunti”;

che, quindi, anche alla luce della giurisprudenza citata è necessario acquisire tutta la documentazione richiesta;

ESAMINATO

che nella relazione generale, tra gli obiettivi principali della variante, vi sono quelli della “REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE SOVRA COMUNALE” costituiti da tra l'altro- Centro Studi Feliciano Rossitto - Centro Polifunzionale di Protezione Civile

che in particolare il “Centro Studi Feliciano Rossitto” è già stato realizzato(non si comprende tra l'altro secondo quali indici e parametri urbanistici) ed inaugurato proprio dal sindaco Piccitto in data 07 aprile 2016 - v. allegato;;

che il “Centro Polifunzionale di Protezione Civile” è stato già oggetto di risoluzione da parte del Consiglio Comunale, che con delibera n. 58 dell'8.09.2014 ha approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del centro Polifunzionale di protezione Civile;

che la variante al Piano Regolatore, disposta con la citata delibera della Giunta Municipale, incide sulle previsioni urbanistiche, in quanto, come sopra esemplificato, riguarda aree interne al tessuto urbano consolidato che il vigente PRG già disciplinava;

che il piano regolatore vigente, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Dirigenziale n.120 del 24.02.2006 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente pubblicato sulla GURS n.21 del 21.04.2006., tra l'altro discende da una mera determina dirigenziale e non da una delibera di consiglio comunale così come previsto dalla normativa vigente di settore;

RITENUTO

che, nel caso di specie, non è dato capire quale sia l'iter logico giuridico sotteso al provvedimento di adozione della predetta variante, e atteso che come ampiamente dimostrato il Centro Feliciano Rossitto esiste già (in tal senso si evidenzia che nella tavola 4 della variante lo stesso stranamente non risulta inserito) e la variante al Prg relativa alla realizzazione del Centro di Protezione Civile è stata già deliberata in consiglio comunale giusta delibera di Consiglio Comunale n n. 58 dell'8.09.2014

Tutto ciò premesso, esaminato considerato valutato e ritenuto gli scriventi nella loro qualità formulano istanza di



LISTA CIVICA

REVOCA

della delibera della Giunta Municipale n. 105 del 15.02.2016, concernente l'adozione della variante dell'area ex parco agricolo urbano e delle aree limitrofe ed alle aree di edilizia residenziale pubblica ex DDG 725/DRU del 10.07.2009, o in subordine chiedono il **ritiro della trattazione all'odg del punto di cui in argomento.**

I consiglieri

MAURIZIO TUMINO – GIUSEPPE LODESTRO- ELISA MARINO- GIORGIO MIRABELLA
ANGELO LA PORTA



Assessorato Regionale Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

CENTRO STUDI FELICIANO ROSSITTO



Centro Studi Feliciano Rossitto

COMPLESSO POLIFUNZIONALE
PER LA CULTURA, LA SCIENZA, L'ARTE, IL TEATRO,
IL LAVORO, LA SOLIDARIETÀ E LA PACE



Inaugurazione del primo stralcio
7 aprile 2016 ore 17,00
Via Ettore Majorana, 5 (angolo Via Giorgio La Pira) - Ragusa

♦ **Apertura dei lavori**

Giorgio Chessari

Presidente del Centro Studi Feliciano Rossitto

♦ **Saluti**

Federico Piccitto
Sindaco di Ragusa

Maria Carmela Librizzi
Prefetto di Ragusa

Carmelo Cuttitta
Vescovo di Ragusa

Interventi ♦

Franco Martini
Segretario Confederale della CGIL

Maurizio Bernava
Segretario Confederale della CISL

Carmelo Barbagallo
Segretario Generale della UIL

La cittadinanza è invitata a partecipare

Il Presidente
Giorgio Chessari



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 11 del 15.03.2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione g.m. n. 105 del 15/02/2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al piano regolatore generale dell'area ex parco agricolo urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex ddg 725/dru del 10.07.2009. Modifica deliberazione n. 144 del 07.03.2016 e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 proposta per il consiglio.

EMENDAMENTO N. 1 *presentato in data 08.03.2018 ore 17.30 Orio*

Nella Tavola 3b, all'estremità est dell'area E.R.P. e nella tavola 3a, a destra del programma costruttivo

19, modificare il limite dell'area in variante seguendo le aree zonizzate come rappresentato

nell'allegata planimetria, in quanto per mero errore materiale la linea segue un limite diverso.

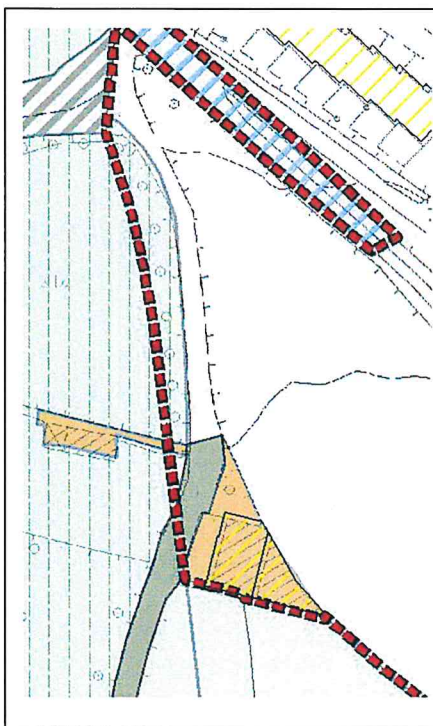
Di conseguenza riportare il nuovo limite dell'area in variante anche nelle tavole 2a e 2b.

nome e cognome

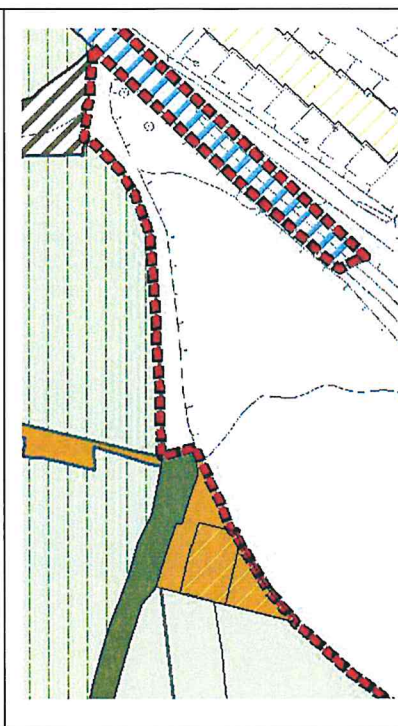
Firme

SINDACO

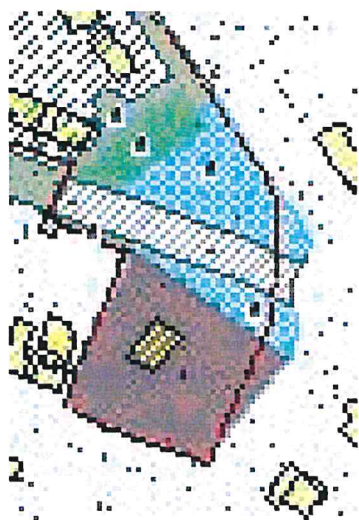
Federico Rizzo



Limite con errore materiale tav. 3a



Limite corretto tav. 3a



Limite con errore materiale tav. 3b



Limite corretto tav. 3b

Parere FAVOREVOLE

Ragusa 08.02.2018

Il Dirigente del Settore IV

Parere sulla regolarità contabile / sulla copertura finanziaria

Ragusa

**Il Responsabile dei Servizi
Finanziari e contabili**

Parere ~~dell'Organo di Revisione~~

Ragusa

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere FAVOREVOLE di legittimità

Ragusa 12.3.2018

Il Segretario Generale



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 11 del 15.03.2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione g.m. n. 105 del 15/02/2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al piano regolatore generale dell'area ex parco agricolo urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex ddg 725/dru del 10.07.2009. Modifica deliberazione n. 144 del 07.03.2016 e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 proposta per il consiglio.

EMENDAMENTO N. 2 *presentato in data 08.03.2018 ore 17.30 L. S. M.*

Modificare la destinazione urbanistica di parte dell'area distinta in catasto al f. 95, di parte p.lle 624, 634, 636, 637, 638, 303, 305, 307 (parte delle ex p.lle 7 e 70) da "zona CR 14 –Ristudio zone stralciate –piani particolareggiati di recupero urbanistico" a "Verde di pertinenza edilizia", prive di cubatura in quanto tali aree risultano essere state asservite alla costruzione di case in zona agricola con progetto n. 169 del 30.11.93

Viene pertanto modificata la tavola 3d da stralcio allegato.




Tavola 3d - Zona prima dell'emendamento



Tavola 3d - Zona dopo l'emendamento

Ragusa 08.07.2018



Ragusa

Ragusa

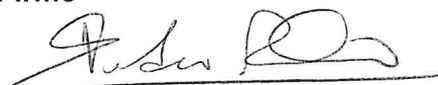
Ragusa 12.3.2018

Il Segretario Generale

nome e cognome

Firme

Simone





Città di Ragusa

Parte Integrante o sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 11 del 15.03.2018

ARGOMENTO IN ESAME: Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione g.m. n. 105 del 15/02/2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al piano regolatore generale dell'area ex parco agricolo urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex ddg 725/dru del 10.07.2009. Modifica deliberazione n. 144 del 07.03.2016 e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 proposta per il consiglio.

EMENDAMENTO N. 3 *presentato in data 08-03-2018 ore 17-30* *Giuseppe*

Modificare la destinazione urbanistica di parte dell'area distinta in catasto al f. 95, p.lle 624, 633,

634, 635, 636, 637 (parte delle ex p.lle 7 e 70) da "zona C3 - Aree da destinare all'edilizia economica

e popolare" a "Verde di pertinenza edilizia", prive di cubatura in quanto tali aree risultano essere

state asservite alla costruzione di case in zona agricola con progetto n. 169 del 30.11.73

Vengono pertanto modificate le tavole 3b e 3d come da stralci allegati.

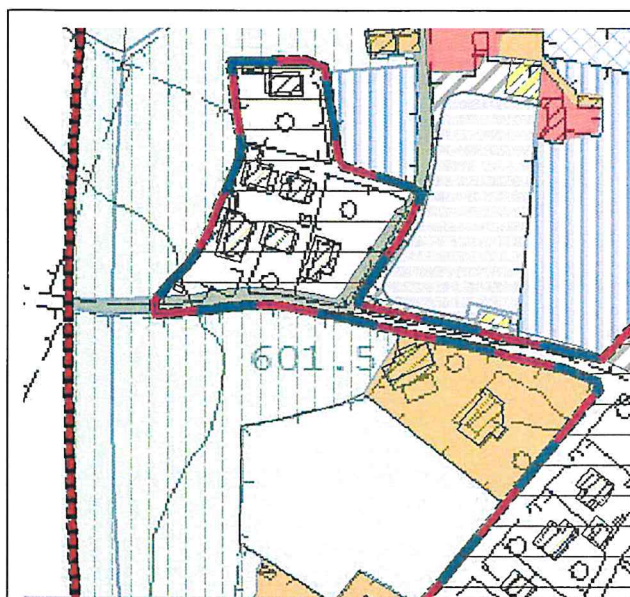


Tavola 3b - Zona prima dell'emendamento

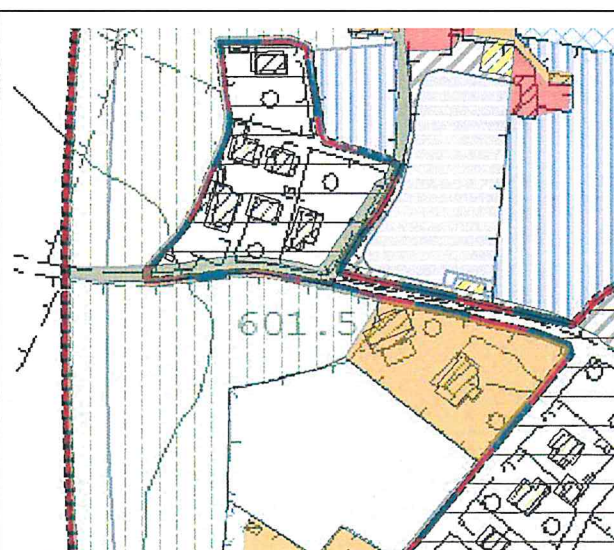


Tavola 3b - Zona dopo l'emendamento

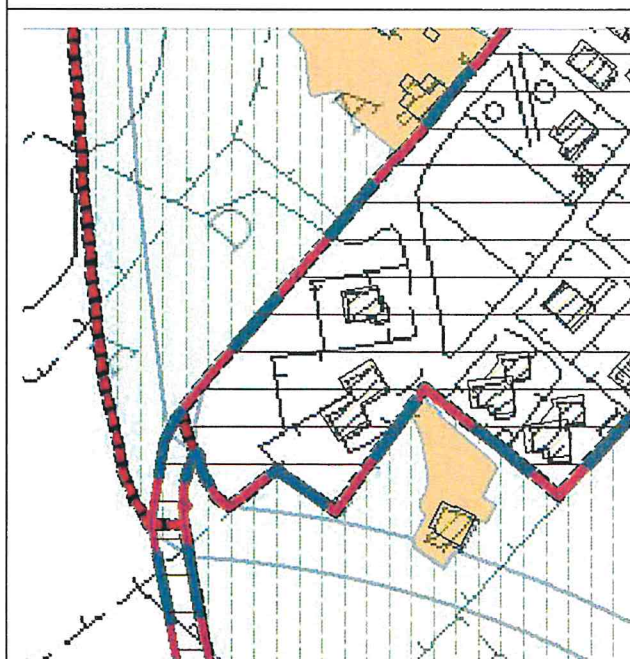


Tavola 3d - Zona prima dell'emendamento

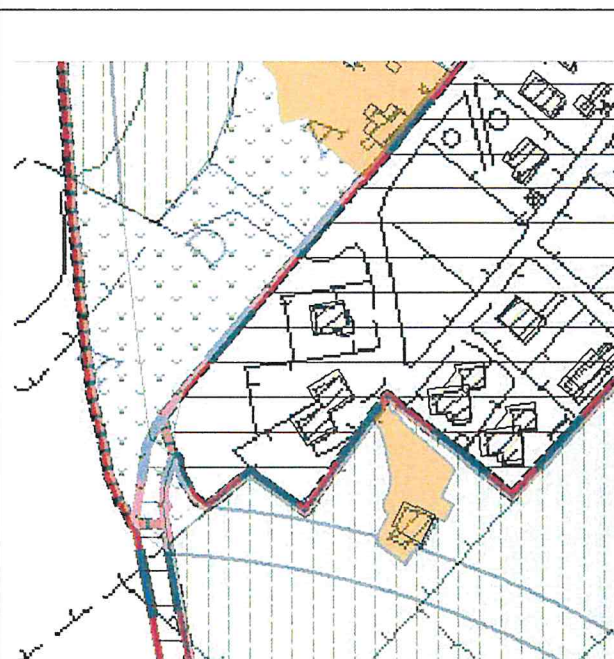


Tavola 3d - Zona dopo l'emendamento

nome e cognome

SWANCO

Firme

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fede R.' with a stylized flourish at the end.

Il Segretario Generale



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 11 del 15.03.2018

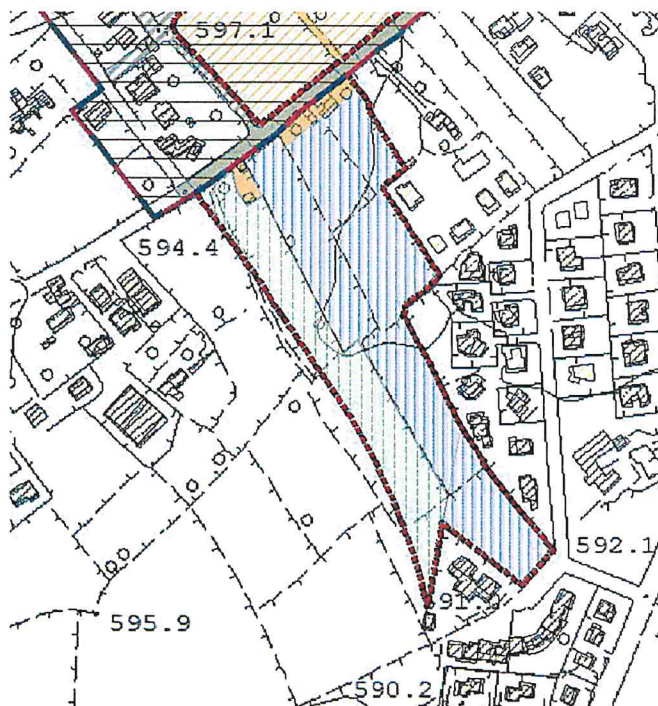
Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione g.m. n. 105 del 15/02/2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al piano regolatore generale dell'area ex parco agricolo urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex ddg 725/dru del 10.07.2009. Modifica deliberazione n. 144 del 07.03.2016 e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 proposta per il consiglio.

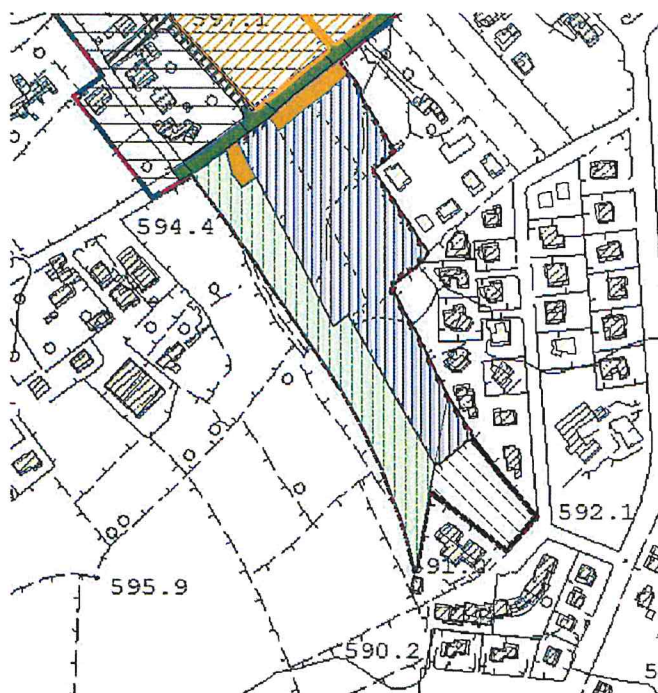
EMENDAMENTO N. 4 *presentato in data 08.03.2018 ore 17.30* *Reise*

Modificare la destinazione urbanistica dell'area distinta in catasto al f. 96, p.lla 422 di mq. 3.796 da "zona C3 - Aree da destinare all'edilizia economica e popolare" a "zona C sottozona C4 del previgente PRG del '74", in quanto la destinazione dell'area al tempo della redazione della variante adottata con delibere consiliari n. 3/2007 e n. 22/2007 ed approvata con Decreto Assessoriale n. 725/DRU del 10/07/2009 pubblicato sulla GURS n. 38 del 14/08/2009 e che disponeva il cambio di destinazione urbanistica nel territorio comunale di aree da zona di verde agricolo a zona C3 da destinare all'edilizia economica e popolare, aveva già la destinazione di zona C4 in virtù dell'osservazione n. 80 accolta con Decreto Dirigenziale ARTA n. 120/06 del 21 aprile 2006. Viene modificata pertanto la tavola 3d come da planimetria allegata. L'area di cessione prevista del 65% viene compensata dalle aree C3p

asservite a seguito del progetto n. 169/2003 di cui all'emendamento n. ...



Zona prima dell'emendamento



Zona dopo l'emendamento

nome e cognome

Firme

Parere FAVOREVOLE

Ragusa 08.03.2018

Il Dirigente del Settore IV

Parere

Ragusa

**Il Responsabile dei Servizi
Finanziari e contabili**

Parere

Ragusa

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere **FAVOREVLE**

Ragusa 12.3.2018

Il Segretario Generale



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 11. del 15.03.2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione g.m. n. 105 del 15/02/2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al piano regolatore generale dell'area ex parco agricolo urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex ddg 725/dru del 10.07.2009. Modifica deliberazione n. 144 del 07.03.2016 e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 proposta per il consiglio.

EMENDAMENTO N. 5 *presentato in data 08.03.2018 ore 17.30* *Decisione*

Modificare la destinazione urbanistica dell'area distinta in catasto al f. 80, particelle 47, 46 (parte),

50 (parte), 25 (parte), 244 (parte), e 205 da "zona Cr15-Ristudio zone stralciate-Piani particolareggiati

di Recupero urbanistico" ad "agricolo produttivo con muri a secco" modificando al contempo il

perimetro della suddetta Zona Cr15 secondo lo stralcio allegato.

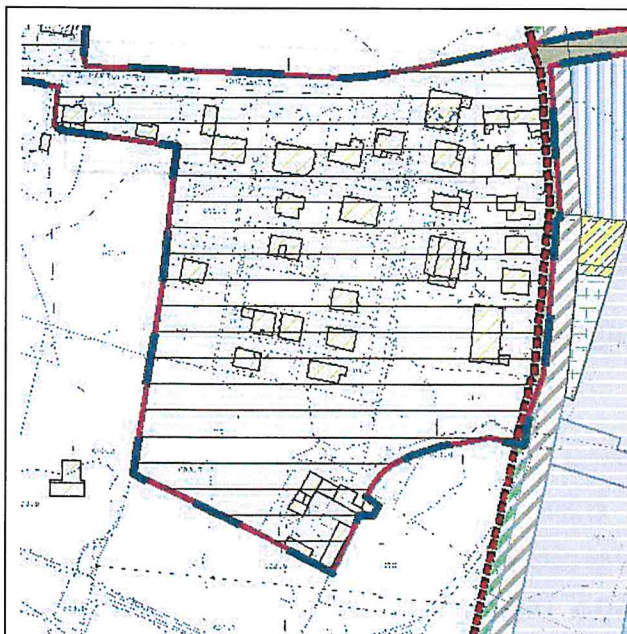


Tavola 3b - Zona prima dell'emendamento

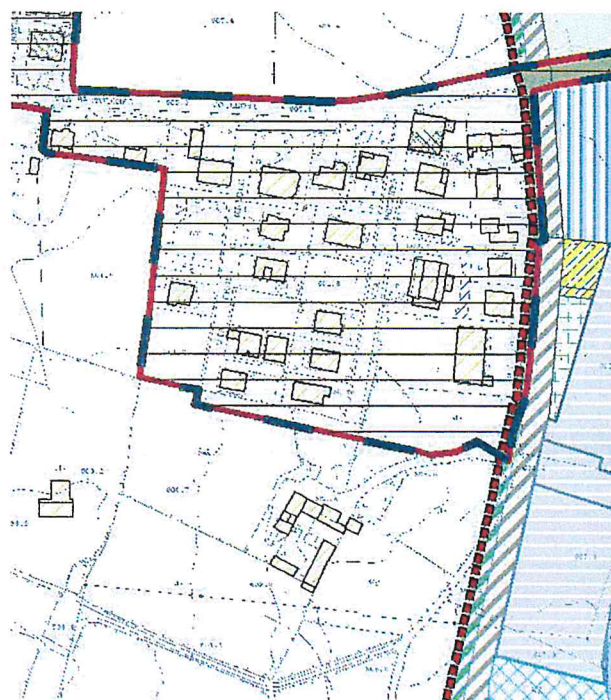


Tavola 3b - Zona dopo l'emendamento

nome e cognome

Firme

PINDARO

Pindaro

[illegible]

Parere **FAVOREVOLE**

Ragusa 08.03/8

Il Dirigente del Settore IV

[illegible]

Parere

Ragusa

[illegible]

Parere

Ragusa

[illegible]

Parere **FAVOREVOLE**

Ragusa 19.3.2018

Il Segretario Generale

RITRATTO
[Signature]



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 11 del 15.03.2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione g.m. n. 105 del 15/02/2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al piano regolatore generale dell'area ex parco agricolo urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex ddg 725/dru del 10.07.2009. Modifica deliberazione n. 144 del 07.03.2016 e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 proposta per il consiglio.

EMENDAMENTO N. 6 *presentato in data 08.03.2018 alle ore 18.30* *Aldo*

A seguito di discussione in commissione II, al fine di non indicare l'attribuzione di aree destinate a servizi, a specifici organismi o istituzioni, ancorché trattasi di aree già assegnate, si modificano la relazione, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica nei seguenti punti:

Relazione.

Al Capitolo 2. Obiettivi principali della variante, punto 5 (pag.7), dopo le parole "sono costituiti da:" eliminare le parole "Centro Studi Feliciano Rossitto. Si tratta di una".

Al Capitolo 3. Comparto 1 – Aree Ex Parco Agricolo e Comparto 3 - Quartiere San Luigi-Via Prof. S. Tumino, e aree limitrofe, paragrafo 3.2 Finalità e contenuti della proposta, pag 22, punto 3, sostituire Il numero "3" in quanto non conseguente al precedente con il numero "4" e dopo le parole "di interesse sovra comunale:" sostituire le parole "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura

Polifunzionale per la cultura".

Rapporto ambientale.

A pag 18, Paragrafo 3.2 Obiettivi e contenuti della variante e dei PPRU, punto 4, dopo le parole "sono costituiti da:" sostituire le parole "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura Polifunzionale per la cultura"

A pag 24, Paragrafo 3.2.1 Ex Parco Agricolo e quartiere San Luigi, nell'elenco "Aree per servizi di carattere sovracomunale" sostituire le parole "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura Polifunzionale per la cultura"

A pag 91, Paragrafo 6.6 Impatti sulla componente Popolazione e salute umana, dopo le parole "... alla cultura, sostituire le parole tra parentesi "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura Polifunzionale per la cultura".

A pag 92, Paragrafo 6.8 Impatti sulla componente Ambiente urbano, dopo le parole "... alla cultura, sostituire le parole tra parentesi "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura Polifunzionale per la Cultura"

A pag. 98, Capitolo 8. SINTESI DELLA RAGIONE DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE, dopo le parole "... alla cultura", sostituire le parole tra parentesi "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura Polifunzionale per la cultura".

Sintesi non tecnica

A pag. 8, Paragrafo 1.2 Obiettivi e strategie della variante nel contesto territoriale e normativo, al Punto 4. Realizzazione di attrezzature e servizi di interesse sovra comunale, dopo le parole "... sono costituiti da:" sostituire le parole "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura Polifunzionale per la Cultura"

A pag. 28, Paragrafo 2.2 Valutazione Ambientale degli obiettivi della variante, dopo le parole "... alla cultura" sostituire le parole tra parentesi "Centro Studi Feliciano Rossitto" con "Struttura Polifunzionale per la cultura".

nome e cognome

SINDAED

Firme



